



Deliberazione n. 13
In data 30/04/2015
ORIGINALE

CITTA' DI MOTTA DI LIVENZA PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.): Approvazione aliquote TASI anno 2015.

L'anno *duemilaquindici* addì *trenta* del mese di *aprile* alle ore *20,30* nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e nome	Pres	Ass G	Ass I	Cognome e nome	Pres	Ass G	Ass I
Speranzon Paolo	1			Furlan Giuliano	10		
Pesce Carlo	2			Righi Alessandro	11		
Buran Stefania	3			Tonon Pierpaolo	12		
Angeli Mariaelisa	4			Po' Mario	13		
Astolfo Romano	5			Tolotto Paolo	14		
Panighel Graziano	6			Poretto Maria Angela	15		
Ius Lucia	7			Perissinotto Umberto	16		
Villalta Alessandro	8			Astolfo Stefano	17		
Zaghis Marco	9						

Partecipa alla seduta l'assessore esterno dott. Girotto Ercole.

Assiste alla seduta il dott. Fontanel Corrado Segretario del Comune.

Il sig. Speranzon Paolo, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera di C.C. n. 13 del 30/04/2015.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.): Approvazione aliquote TASI anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Premesso, altresì, che la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da: I.M.U. (Imposta Municipale Propria), TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e TARI (Tributo Servizio Rifiuti) ;

Visto che l'Amministrazione comunale ha deciso di gestire separatamente le suddette componenti della I.U.C. al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della nuova disciplina tributaria;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 10 del 20/5/2014 esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della TASI;

Ricordati i caratteri essenziali della TASI:

- presupposto impositivo: possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'I.M.U, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- soggetto passivo: chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari sopra identificate;
- base imponibile: conforme a quella dell'Imposta Municipale Unica;
- aliquota base: 1 per mille;
- aliquota massima 2,5 per mille;
- limiti dell'aliquota: la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille, ed al 6 per mille per le abitazioni principali;

Visto l'art. 1, comma 677 della L. 147/2013 – Finanziaria 2014, come modificato dall'art.1, comma 679, della L. 23/12/2014 n.190 – Finanziaria 2015 che pone un vincolo ai comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili per il corrente anno 2015, stabilendo che l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

Dato atto che l'art. 1, comma 682, lett. b), della L. 147/2013 stabilisce che la TASI è destinata alla copertura, ancorchè in quota parte, dei costi dei servizi indivisibili, che ai sensi del Regolamento vigente devono essere individuati nella delibera che fissa le aliquote;

Considerato che in seguito all'applicazione della TASI è stato ridotto il Fondo di Solidarietà di un importo pari alla stima del gettito ad aliquota base (1 per mille) applicata su tutti gli immobili, importo che è stato determinato per il 2014 in € 651.335,03, e per il corrente anno è in corso di definizione;

Tenuto conto che la TASI è correlata all'IMU, il Comune ha ritenuto opportuno individuare nei soli immobili adibiti ad abitazioni principali e relative pertinenze, nonchè unità equiparate e assimilate all'abitazione principale ai fini dell'IMU, eccettuate quelle di Categoria catastale A01 – A08 – A09 le fattispecie cui applicare l'assoggettamento alla TASI;

Ritenuto pertanto di assoggettare alla TASI le abitazioni principali e relative pertinenze, nonchè le unità equiparate e assimilate all'abitazione principale ai fini dell'IMU, eccettuate quelle di Categoria catastale A01 – A08 – A09, con aliquota unica del 2,50 per mille, e detrazione fissa di € 80,00, come riportato nella tabella seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUTA	DETRAZIONE
<i>Abitazioni principali di Categoria catastale diversa da A01-A08-A09</i>	2,50 per mille	80,00
<i>Unita' immobiliari equiparate ed assimilate ai fini dell'IMU alle abitazioni principali</i>	2,50 per mille	80,00
<i>Altri fabbricati</i>	0,00 per mille	,00
<i>Aree edificabili</i>	0,00 per mille	,00

Considerato che il gettito stimato, sulla base delle simulazioni effettuate dagli Uffici è pari a € 475.000,00 c.a.;

Visti:

- l'art. 1, comma 682 della Legge 147/2013, lett. b), che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 4 del vigente Regolamento per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) approvato con delibera di C.C. n. 10 del 20/5/2014, che al comma 2 prevede che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il prospetto di determinazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi, determinati sulla base degli stanziamenti previsti per l'esercizio 2015 del Bilancio di Previsione riportato nell'allegato A);

Dato atto che l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/06, prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza e relativi regolamenti entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Comunicato del 19 marzo 2015 del Ministero dell'Interno, che differisce al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli EE.LL. ;

Preso atto che le aliquote TASI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015 ;

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n° 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti...;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012, come modificata dalla nota prot. 24674/2013 del 11/11/2013 con le quali è stata resa nota l'attivazione, e successiva modifica decorrente dal 30/10/2013, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il *Portale del Federalismo Fiscale*;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione ex art. 239, c.1, lett.7) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento e dei successivi interventi riportati nell'allegato B);

Con voti favorevoli n. 12 e n. 5 contrari (Po', Tolotto, Poretto, Perissinotto, Astolfo Stefano) espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. di stabilire per il corrente anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE
<i>Abitazioni principali di Categoria catastale diversa da A01-A08-A09</i>	2,50 per mille	80,00
<i>Unita' immobiliari equiparate ed assimilate ai fini dell'IMU alle abitazioni principali</i>	2,50 per mille	80,00
<i>Altri fabbricati</i>	0,00 per mille	,00
<i>Aree edificabili</i>	0,00 per mille	,00

3. di dare atto che le aliquote e le detrazioni, stabilite al comma precedente, decorrono dal 1° gennaio 2015.
4. di determinare i servizi indivisibili e i relativi costi come da prospetto allegato (Allegato A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al Regolamento comunale per l'applicazione della TASI.
6. di demandare al Responsabile del Servizio Tributi la predisposizione di ogni atto conseguente l'adozione del presente provvedimento.
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L.6/12/2011 n. 201, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.

Allegato A)

SERVIZI INDIVISIBILI

	Funzione	Servizio	Descrizione analitica	2015
0 8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	Illuminazione pubblica e servizi connessi	Spese energia elettrica II.PP. e manutenzione impianti	271.900,00
0 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	servizi per la tutela ambientale del verde servizi di protezione civile	disinfestazioni, derattizzazione - trattamenti antiparassitari - mantenimento parchi e giardini - manutenzione verde pubblico servizi di protezione civile	166.400,00
10	Funzioni nel settore sociale	Servizio necroscopico e cimiteriale	Servizio di manutenzione e custodia cimiteri	52.000,00

Allegato B)

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): Approvazione aliquote TASI anno 2015.

Il **vice Sindaco** evidenzia gli aspetti più significativi relativi all'argomento posto all'ordine del giorno ed in particolare informa che per compensare i mancati trasferimenti statali, stimati per il 2015 in circa 300.000,00 euro, l'amministrazione comunale si è vista costretta a introdurre nel sistema impositivo locale la TASI e ad applicare l'aliquota del 2,50 X mille alle sole abitazioni principali e a quelle equiparate ed assimilate ai fini dell'IMU alle abitazioni principali, con una detrazione d'imposta di 80,00 euro. Informa inoltre che il gettito derivante dalla riscossione del tributo è di circa 475.000,00 euro e che le somme eccedenti rispetto ai mancati trasferimenti statali, saranno utilizzate in particolar modo per finanziare un importante progetto di rivitalizzazione del commercio locale e per realizzare un intervento nel piazzale della Madonna, parzialmente sostenuto da fondi europei.

Il consigliere **Pò Mario** si dichiara contrario all'aumento impositivo soprattutto perchè il vice Sindaco ha reso noto che i proventi derivanti dall'applicazione della TASI saranno utilizzati per realizzare investimenti in conto capitale e non per sostenere la spesa corrente. Sottolinea che, così facendo, i cittadini mottensi sono costretti a destinare una parte del loro reddito per fronteggiare le difficoltà che l'amministrazione comunale incontra nella gestione della spesa corrente e ritiene che oggi, come non mai, le famiglie siano sottoposte ad una forte pressione fiscale e che l'introduzione del nuovo tributo, risulta ancora più inaccettabile se si considera che il maggior gettito viene utilizzato per finanziare opere, di per sé utili, ma che in questo momento socio-economico non sono la priorità per i cittadini mottensi.

Il **vice Sindaco** precisa che senza l'apporto degli introiti derivanti dalla TASI, alcuni servizi essenziali rischiano di essere compromessi (erogazione dei contributi alle scuole materne, illuminazione pubblica, ecc.). Fa presente peraltro che la detrazione di 80,00 euro consente di contenere il livello impositivo per i fabbricati con reddito più basso, che le modalità di calcolo dell'imposta sono piuttosto semplici e che Motta di Livenza è uno dei due Comuni trevigiani che non aveva applicato la TASI.

I presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Paolo Speranzon

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Corrado Fontanel

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21 del DLGS n.82/2005